

COMUNE DI
LOIRI PORTO SAN PAOLO

Provincia di SASSARI

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIORGIO CORRIAS

Comune di LOIRI PORTO SAN PAOLO

Organo di revisione

Verbale n. 163 del 26 Aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Loiri Porto San Paolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Olbia, lì 26/04/2024

L'Organo di revisione
Dott. Giorgio Corrias

1. INTRODUZIONE	4
1.1 Verifiche preliminari	4
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1 Il risultato di amministrazione	5
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	6
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	8
2.5 Analisi della gestione dei residui	9
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	11
3. GESTIONE FINANZIARIA	12
3.1 Fondo di cassa	12
3.2 Tempestività pagamenti	12
3.3 Analisi degli accantonamenti	13
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	13
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	14
3.4 Fondi spese e rischi futuri	14
3.4.1 Fondo contenzioso	14
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	14
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	14
3.5.1 Entrate	14
3.5.2 Spese	15
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	18
4.2 Strumenti di finanza derivata	19
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	19
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	20
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	20
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	20
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	20
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	21
8. PNRR E PNC	21
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	22
11.CONCLUSIONI	22

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giorgio Corrias **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 53 del 31/08/2018 e rinnovato per un ulteriore triennio con delibera n. 42 del 27/09/2021;

◆ ricevuto in data 04/04/2024 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvato con delibera della giunta comunale n. 30 del 05/04/2024, completo dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ ricevuta in data 20/04/2024 la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 28/11/2016;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente a tutte le variazioni di bilancio;

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.740 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Riviera di Gallura;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni Area Marina Protetta Punta Coda Cavallo;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'Ente **ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 7.017.438,64.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.126.903,69	€ 4.615.305,45	€ 7.017.438,64
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.839.607,80	€ 2.721.587,00	€ 3.185.888,45
Parte vincolata (C)	€ 1.187.908,17	€ 1.721.590,26	€ 3.666.175,50
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 99.387,72	€ 172.128,19	€ 165.374,69

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1.

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	-	-								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-	-								
Utilizzo parte accantonata	2.721.587,00		2.670.000,00	50.000,00	1.587,00					
Utilizzo parte vincolata	1.721.590,26					237.571,04	1.274.430,82	204.474,76	5.113,64	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	-									-
Valore delle parti non utilizzate	172.128,19	172.128,19	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore monetario della parte	4.615.305,45	172.128,19	2.670.000,00	50.000,00	1.587,00	237.571,04	1.274.430,82	204.474,76	5.113,64	-
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	2.685.050,46
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.707.769,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.064.701,74
SALDO FPV	- 356.932,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	22.138,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	96.113,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	73.975,19
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.685.050,46
SALDO FPV	- 356.932,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	73.975,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.665.558,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.949.786,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	7.017.438,64

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.266.363,10
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	436.971,14
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	766.739,89
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		62.652,07
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	49.119,80
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		13.532,27
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		2.727.313,43
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.957.533,15

Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 230.219,72
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 230.219,72
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		3.993.676,53
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		436.971,14
Risorse vincolate nel bilancio		3.724.273,04
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		- 167.567,65
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		49.119,80
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		- 216.687,45

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.993.676,53
- W2 (equilibrio di bilancio): - € 167.567,65
- W3 (equilibrio complessivo): - € 216.687,45

L'organo di revisione invita l'Ente ad un'azione maggiormente virtuosa che porterebbe al tendenziale rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che degli impegni, anche dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 188.295,12	€ 230.125,61
FPV di parte capitale	€ 1.519.474,16	€ 1.834.576,13
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 152.846,62	€ 188.295,12	€ 230.125,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 137.857,75	€ 149.163,15	€ 142.935,50
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 14.988,87	€ 39.131,97	€ 87.190,11

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 82.636,35	€ 1.519.474,16	€ 1.834.576,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 82.636,35	€ 1.519.474,16	€ 1.834.576,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 27/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 157 del 26/03/2024) e con successivo atto di rettifica G.C. n. 29 del 05/04/2024.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 29 del 05/04/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.016.667,36	€ 1.248.676,30	€ 10.969.063,23	€ 5.201.072,17
Residui passivi	€ 2.315.626,55	€ 1.325.684,65	€ 3.312.525,29	€ 2.322.583,39

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 913.216,37	€ 126.778,32	€ 186.719,48	€ 162.092,86	€ 314.231,61	€ 1.253.493,14	€ 2.956.531,78
Titolo II	€ 134.292,53	€ 14.713,04	€ -	€ 42.811,21	€ 85.686,44	€ 88.365,49	€ 365.868,71
Titolo III	€ 1.297.305,70	€ 67.465,09	€ 64.709,24	€ 61.117,74	€ 93.783,50	€ 344.647,51	€ 1.929.028,78
Titolo IV	€ 2.100,00	€ -	€ 35.167,69	€ 838.854,98	€ 765.951,50	€ 3.374.455,85	€ 5.016.530,02
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ 553,38	€ 103.412,12	€ 152.625,00	€ 61.019,55	€ 220.965,29	€ 161.674,39	€ 700.249,73
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 103,00	€ 177,30	€ -	€ -	€ -	€ 573,91	€ 854,21
Totali	€ 2.347.570,98	€ 312.545,87	€ 439.221,41	€ 1.165.896,34	€ 1.480.618,34	€ 5.223.210,29	€ 10.969.063,23

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 61.427,16	€ 14.678,58	€ 60.643,82	€ 72.889,00	€ 109.567,18	€ 899.350,97	€ 1.218.556,71
Titolo II	€ 59.160,80	€ 3.680,84	€ 49.935,65	€ 178.711,92	€ 260.715,64	€ 1.379.816,78	€ 1.932.021,63
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 170,00	€ 713,40	€ 3.995,66	€ 1.769,27	€ 15.769,67	€ 139.528,95	€ 161.946,95
Totali	€ 120.757,96	€ 19.072,82	€ 114.575,13	€ 253.370,19	€ 386.052,49	€ 2.418.696,70	€ 3.312.525,29

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022
IMU/TASI	Residui iniziali	1.722.053,36	1.451.629,24	1.202.431,31	868.852,13	108.698,30
	Riscosso c/residui al 31.12	1.270.582,63	384.697,93	333.579,18	760.153,83	108.698,30
	Percentuale di riscossione	73,78%	26,50%	27,74%	87,49%	100,00%
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	5.771.372,16	1.158.156,89	2.303.983,24	1.668.752,06	1.482.155,19
	Riscosso c/residui al 31.12	496.671,90	132.878,89	173.579,46	506.916,55	256.682,30
	Percentuale di riscossione	8,61%	11,47%	7,53%	30,38%	17,32%
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	1.085.966,58	290.719,70	276.040,07	271.397,22	260.998,06
	Riscosso c/residui al 31.12	49.176,22	17.186,73	8.637,20	10.427,16	16.228,05
	Percentuale di riscossione	4,53%	5,91%	3,13%	3,84%	6,22%
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	1.425.602,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	1.425.602,44

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.814.063,04	€ 1.622.073,92	€ 1.425.602,44
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 307.599,44

L'Ente **non ha** utilizzato anticipazioni di tesoreria nell'esercizio considerato.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	2.473.804,12	2.473.804,12	2.473.804,12
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 350.373,37	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella

previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.107.444,66

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti. Non si è dovuto pertanto procedere con l'accantonamento in apposito fondo.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 50.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 1.587,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.856,79
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.443,79

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(A/B*100)
Titolo 1	4.649.595,00	4.583.844,07	98,59
Titolo 2	2.503.502,64	2.499.862,21	99,85
Titolo 3	1.262.734,06	1.225.957,07	97,09
Titolo 4	4.682.735,69	4.743.068,87	101,29
Titolo 5	-	-	0,00
TOTALE	13.098.567,39	13.052.732,22	99,65

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 238.645,20	€ 357.799,49	€ 345.491,85
Riscossione	€ 238.645,20	€ 357.799,49	€ 345.491,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ -	238.645,20	0
2022	€ -	357.799,49	0
2023	€ -	345.491,85	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	€ 75.444,49	€ 169.919,92	€ 133.319,98
riscossione	€ 71.144,49	€ 169.919,92	€ 127.829,72
%riscossione	94,30	100,00	95,88

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi.

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2 Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.566.920,53	€ 1.528.557,45	-38.363,08
102	imposte e tasse a carico ente	€ 124.184,89	€ 120.849,02	-3.335,87
103	acquisto beni e servizi	€ 4.137.645,38	€ 4.778.792,92	641.147,54
104	trasferimenti correnti	€ 607.106,74	€ 808.005,76	200.899,02
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 135.586,80	€ 147.790,70	12.203,90
108	altre spese per redditi di capitale	€ 74.859,58	€ -	-74.859,58
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 165.921,34	€ 49.856,77	-116.064,57
110	altre spese correnti	€ -	€ 79.692,93	79.692,93
TOTALE		€ 6.812.225,26	€ 7.513.545,55	701.320,29

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.438.116,54;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 262.748,50;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno;

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.492.419,23	€ 2.939.199,27	1.446.780,04
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 28.000,00	28.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 1.492.419,23	€ 2.967.199,27	1.474.780,04

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 21.789,49 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 4.247,80	€ 297,30
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 34.723,25	€ 44.795,49	€ 21.492,19
Totale	€ 34.723,25	€ 49.043,29	€ 21.789,49

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.508.058,38	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.439.446,68	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.010.265,25	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 6.957.770,31	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 695.777,03	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 147.790,70	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 547.986,33	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 147.790,70	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,12%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 4.674.656,78
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 187.652,09
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ 300.715,15
TOTALE DEBITO	=	€ 4.787.719,84

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 4.116.507,90	€ 4.503.223,32	€ 4.674.656,78
Nuovi prestiti (+)	€ 525.000,00	€ 337.099,38	€ 300.715,15
Prestiti rimborsati (-)	-€ 138.284,58	-€ 165.665,92	-€ 187.652,09
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 4.503.223,32	€ 4.674.656,78	€ 4.787.719,84
Nr. Abitanti al 31/12	3.719	3.740	3.788
Debito medio per abitante	1.210,87	1.249,91	1.263,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 132.966,14	€ 135.586,80	€ 147.790,70
Quota capitale	€ 138.284,58	€ 165.665,92	€ 187.652,09
Totale fine anno	€ 271.250,72	€ 301.252,72	€ 335.442,79

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere in surplus.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022 e ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che il rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione, infine ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati solo per alcuni di essi.

Per gli altri la verifica, alla data di redazione della presente relazione, è ancora in corso di definizione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati l'organo di revisione fa presente che l'Ente deve potenziare l'attività di monitoraggio costante sulle società partecipate non quotate sugli altri Organismi gestionali esterni per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall'art. 147-quinquies del Tuel, atteso che l'Ente deve sempre avere cognizione dell'andamento economico-finanziario delle gestioni parallele in funzione degli effetti che possono determinarsi sul proprio bilancio finanziario.

Inoltre, il monitoraggio ed il controllo sugli organismi partecipati dovranno essere attuati e potenziati, nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati (cfr. Corte dei Conti Veneto deliberazione n. 903/2012).

L'Organo di revisione evidenzia pertanto che dovrà essere strettamente monitorato il procedimento di accertamento, incasso e rendicontazione delle fasi dell'entrata e della spesa sugli organismi partecipati, invitando l'Amministrazione a voler adottare tutte le azioni possibili al fine di potenziare tale attività.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	26.113.771,63	25.171.456,02	942.315,61
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.586.971,28	5.183.410,20	3.403.561,08
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	34.700.742,91	30.354.866,22	4.345.876,69
A) PATRIMONIO NETTO	27.685.153,02	24.176.385,73	3.508.767,29
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	75.000,00	50.000,00	25.000,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.443,79	1.587,00	1.856,79
D) DEBITI	6.937.146,10	6.126.893,49	810.252,61
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	34.700.742,91	30.354.866,22	4.345.876,69
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Nell'anno in oggetto l'amministrazione comunale ha registrato un notevole successo nel contrastare l'evasione fiscale, con un aumento del 6% rispetto all'anno precedente, che ha portato a un recupero di € 991.210,78. Questo risultato è frutto di azioni incisive messe in atto, che dimostrano l'impegno dell'Ente nel garantire equità tra i contribuenti e mantenere elevati standard di servizio alla cittadinanza.

Nonostante i successi ottenuti, rimangono sfide da affrontare, in particolare per quanto riguarda i livelli elevati di evasione fiscale relativi alla Tassa sui rifiuti (oltre il 36%) e all'IMU (circa il 13%). È pertanto necessario perseverare nelle misure di recupero, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria e la qualità dei servizi erogati.

Parallelamente, l'Ente ha ottenuto ingenti finanziamenti pubblici per investimenti, provenienti principalmente dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un importo di € 2.657.740,90 e dalla Regione Sardegna per € 1.467.377,07. Questi finanziamenti consentono di potenziare le infrastrutture e i servizi pubblici, contribuendo così al benessere della comunità.

Inoltre, l'Ente sta affrontando le difficoltà legate alla gestione delle risorse, dovute sia a fattori esterni come i tempi procedurali e l'assegnazione dei fondi, sia a carenze interne di personale qualificato. Tuttavia, grazie alle misure organizzative adottate, si sta lavorando al potenziamento degli uffici per migliorare l'efficienza e l'efficacia nell'impiego delle risorse.

Una sfida significativa riguarda l'impiego delle risorse destinate agli investimenti, che contribuisce all'aumento dei residui attivi a causa della lentezza nella rendicontazione delle

spese. Questo evidenzia la necessità di un costante monitoraggio e di interventi mirati per ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili.

Oltre alle questioni finanziarie, l'Ente deve affrontare il debito con la società Abbanoa, che ammontava a € 1.364.976,96 alla fine del 2023. La gestione prudente di questo debito, accantonato nel Fondo crediti di dubbia esigibilità, riflette l'attenzione dell'Ente alla salvaguardia del patrimonio comunale e alla gestione responsabile delle risorse.

Nonostante le sfide, l'Ente continua a gestire in modo responsabile le finanze pubbliche, rispettando i principi dell'Ordinamento finanziario e contabile e perseguendo gli obiettivi di finanza pubblica. La trasparenza, l'integrità e la prudenza nella gestione delle risorse rimangono fondamentali per garantire una sana e sostenibile gestione finanziaria, orientata al benessere e allo sviluppo della comunità locale.

Altro elemento degno di nota è rappresentato dal notevole aumento delle spese in conto capitale; persiste infatti una marcata disparità tra spesa corrente e investimenti, a svantaggio di questi ultimi. Questa discrepanza è dovuta non solo a fattori esterni come la limitatezza dei trasferimenti statali e regionali per gli investimenti, il prelievo alla fonte di oltre il 50% dell'IMU versata dai contribuenti e l'invecchiamento della popolazione che comporta un aumento delle esigenze di assistenza, ma anche alle scelte dell'Amministrazione, sempre orientata verso un'attenzione particolare per i servizi alla cittadinanza. Tuttavia, questa situazione richiede un costante monitoraggio per evitare di compromettere l'equilibrio finanziario.

La gestione finanziaria del 2023 è allineata ai principi dell'Ordinamento finanziario e contabile; le previsioni sono orientate a perseguire gli obiettivi di finanza pubblica, garantendo gli equilibri di bilancio previsti dall'articolo 1, comma 821 della Legge 145/2018. Inoltre, viene garantita la corretta determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità e la corretta destinazione dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire, delle sanzioni per violazione del codice della strada, delle risorse del Fondo unico regionale per le Autonomie locali e delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIORGIO CORRIAS